Siracusa. Lavoratori ex Sotis, sei mesi per la stabilizzazione. Ma il 31 dicembre scade l'integrazione regionale

Il prossimo 31 dicembre scade l’integrazione regionale per i 17 operai ex Sotis. Per stabilizzarli, votato dalla giunta municipale un atto di indirizzo per evitare che possano venir veno le condizioni per una vita dignitosa di quei lavoratori, assistiti con l’integrazione in questione e la cassa integrazione in deroga.
Con il provvedimento votato, l’amministrazione invita la deputazione regionale ad intervenire per permettere ai 17 lavoratori di continuare a percepire l’integrazione, almeno per i prossimi sei mesi. Tanto, infatti, basterebbe per predisporre gli atti necessari per la stabilizzazione degli stessi.
“Vogliamo chiudere questa vicenda che si protrae dal 1996 – ha detto il sindaco Giancarlo Garozzo – e dare finalmente a questi dipendenti un lavoro, la continuità di uno stipendio certo e la conseguente serenità alle loro famiglie. Per fare questo servono tempi tecnici ed è proprio per questo che confidiamo nell’intervento positivo dell’intera deputazione regionale”.

Siracusa. Un classico "buco" nel muro per entrare in banca. Colpo sventato da due guardie giurate

Quasi come nel film “I Soliti Ignoti”, nel vano scala adiacente ad una banca di viale Teracati era stato praticato un foro. Gli “ingegnosi” ladri avevano forse approfittato delle feste natalizie per realizzare la parte più complicata del loro piano, lavorando all’interno di un condominio con la parete in comune con l’istituto di credito. Una volta realizzato il foro, lo avevano coperto con del compensato pensando di non dare così nell’occhio. Ma ieri sera, delle Guardie Giurate in servizio, hanno notato che qualcosa non andava probabilmente allertati dai sistemi di allarme. Subito avvisata la Questura, sul posto sono arrivati agenti delle Volanti insieme a personale della Scientifica. Il foro doveva probabilmente servire a consentire ad uno dei malviventi l’ingresso in banca. In rapine di questo tipo, il complice all’interno trova subito un nascondiglio in cui celare la propria presenza sino all’ora di chiusura per poi entrare in azione, consentendo l’ingresso degli altri rapinatori. Questo doveva essere il loro piano, probabilmente da mettere in atto oggi.

(foto: generico)

Siracusa. L'eco-albero di piazza Duomo incassa il placet della Quarta Commissione. "Bene la partecipazione, segnale di cambiamento"

La quarta commissione consiliare, presieduta dal consigliere Giancarlo Romeo, esprime un ringraziamento e un riconoscimento a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell’ecoalbero di Natale, collocato a Piazza Duomo, a Siracusa. “E’ il frutto di un’ampia partecipazione che vede coinvolte associazioni di Volontariato, detenuti, allievi delle scuole oltre che al contributo offerto dalle dipendenti della Biblioteca Comunale e dalla sua direttrice”, dice Romeo. “In periodo di crisi – aggiunge – è giusto che si pensi a risparmiare. Condivido l’iniziativa, anche questo è un segnale di cambiamento”.

Siracusa. Per l'arcivescovo Pappalardo visita in carcere con le reliquie di Santa

Lucia

Un messaggio di pace e serenità per i detenuti. Un incontro di riflessione, uno scambio di auguri, ma anche un momento di profonda devozione. E' stata tutto questo la visita nel carcere di contrada Cavadonna a Siracusa questa mattina da parte dell'arcivescovo di Siracusa, Mons. Salvatore Pappalardo. Ai detenuti l'arcivescovo ha portato le reliquie di Santa Lucia. "Sono qui per augurare anche a voi l'annuncio del Signore che viene a salvarci. Ma oggi sono qui con le reliquie della nostra martire Santa Lucia: a lei chiediamo protezione e conforto".

Mons. Pappalardo, che era accompagnato dal presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Pucci Piccione, dal maestro di Cappella ha ringraziato tutti coloro i quali operano, nei diversi ruoli, all'interno del carcere.

Le reliquie sono state portate nei vari blocchi della casa circondariale da alcuni agenti di polizia penitenziaria e poi da due detenuti, Massimo e Alessandro. Ad accogliere la delegazione guidata dal vescovo è stata la direttrice del carcere, Angela Lantieri, insieme alle educatrici, Felicia Cataldi e Elena Artale. Quest'ultima è anche portatrice delle reliquie di Santa Lucia.

Domani, invece, il simulacro di Santa Lucia sarà esposto alla venerazione dei fedeli dalle ore 7,00 alle ore 13,00 in ricordo del maremoto del 1908, conseguente al terremoto di Messina. Le cronache del tempo, conservate nei giornali presso la biblioteca comunale di Siracusa, raccontano che la mattina del 28 dicembre 1908 Siracusa si svegliò sommersa dalle acque che avevano raggiunto il livello dell'attuale piazzale delle Poste riversando, sino in prossimità di Piazza Pancali, le barche ed i gozzi ormeggiati al ponte umbertino. Erano da poco terminati i festeggiamenti in onore di Santa Lucia, e venne deciso di portare in pellegrinaggio penitenziale il simulacro della Santa presso le rive per invocare la protezione sulla città. Alle ore 9,30 verrà posto un mazzo di fiori

nell’edicola votiva in Piazzale delle Poste. Poi le reliquie saranno portate al mercato di Ortigia.

Siracusa. "Un 2013 tragico", per la Cisl la ripresa parte dalle opere pubbliche finanziate

Far partire le opere pubbliche già finanziate e puntare lo sguardo su ambiente, salute, lavoro. Sarebbe questa la ricetta per far ripartire, nel 2014, l’economia della provincia di Siracusa secondo il segretario territoriale della Cisl di Ragusa e Siracusa, Paolo Sanzaro. Lo ha ribadito nel corso dell’incontro di fine anno. Il consueto momento in cui si tirano le somme dei 12 mesi precedenti, tracciando le linee da seguire per l’anno che comincerà tra qualche giorno. “Il nostro territorio è in affanno- ha esordito Sanzaro incontrando la stampa insieme ai componenti della sua segreteria, Cettina Raniolo, Antonio Bruno e Giovanni Fracanzino -una polveriera da disinnescare per evitare problemi maggiori. Ci sono troppi problemi e chi è chiamato a dirigere, molto spesso, non affronta le emergenze rinviando o, peggio, dicendo no a prescindere”. Sanzaro ha parlato di un sindacato più forte e autorevole, in grado di cogliere le occasioni di ripresa e sviluppo. “I numeri della crisi restano drammaticamente preoccupanti- prosegue Sanzaro- Edili, metalmeccanici, servizi e commercio e agricoltura hanno pagato notevolmente in termini di posti di lavoro, migliaia di persone che significa migliaia di famiglie”. Il segretario della Cisl ricorda le opere pubbliche su cui si dovrebbe

puntare subito, essendo già finanziate: il completamento dei lotti della Siracusa-Gela (360 milioni di euro); la Catania-Ragusa (almeno 600 milioni di euro) che attraversa buona parte della provincia nord di Siracusa; i lavori già appaltati nel porto di Augusta (allargamento delle banchine) e quelli nel porto turistico del capoluogo per fare arrivare, sistematicamente, le navi da crociera; le stesse bonifiche possibili con i cento milioni sbloccati e disponibili da poco; la stessa edilizia scolastica con maggiore attenzione sui finanziamenti disponibili (circa il 70 per cento degli immobili ha bisogno di essere adeguato); e poi ancora il rilancio di Punta Cugno con una spinta decisiva perché si ritorni qui, grazie alle professionalità acquisite e riconosciute, a costruire le piattaforme petrolifere di nuova generazione. “Resta – conclude l’esponente del sindacato – la strategicità della zona industriale e l’esigenza di fare sistema autentico”.

SiracusaOggi.it, FM Italia, FM Classic. Gli Auguri più sentiti

Che possano per tutti essere giornate di serenità. Gli auguri di SiracusaOggi.it, FM Italia ed FM Classic.

Siracusa. Gli auguri del sindaco Garozzo: "Natale difficile, ma il 2014 sarà l'anno delle soddisfazioni"

“Sei mesi difficili per Siracusa, per l’amministrazione comunale, dedicati quasi esclusivamente alla programmazione. I risultati di tutta questa fase preparatoria saranno visibili già dai primi mesi del 2014”. Il sindaco, Giancarlo Garozzo sintetizza in questo modo il primo mezzo anno di lavoro alla guida del capoluogo. “Conosco bene il disagio sociale che tanti nostri concittadini vivono – commenta il primo cittadino- Non succede solo in casa nostra, purtroppo, ma è quì che noi vogliamo puntare principalmente il nostro sguardo e ovviamente tutta la nostra attenzione”. Inevitabile, per il sindaco, il rischio di apparire impopolare per alcune scelte, dolorose, ma indispensabili, “frutto di una gestione passata che – ribadisce Garozzo- ci ha obbligati a tagliare dei costi e a chiedere un sacrificio ai cittadini”. Il riferimento, in questo caso, è soprattutto alla vicenda Tares. “Va chiarito- spiega il sindaco- che tante delle accuse che ci sono state mosse sono infondate e strumentali. Il Comune era obbligato ad introdurre il pagamento di questa tassa e, anzi, abbiamo cercato di limitare , per quanto possibile, il disagio per chi sta peggio, con una serie di esenzioni che consentiranno ai meno abbienti di non subire pesanti ripercussioni economiche”. Garozzo parla anche di Imu. “Nessuno, a Siracusa, paga l’imposta per la prima casa- spiega- e non è cosa scontata, visto che altri Comuni avevano in precedenza attivato il 6 per mille e i cittadini ne stanno pagando le conseguenze”. Poi una promessa. “Nel 2014- garantisce il primo cittadino- abbasseremo la tariffa Imu per la seconda casa”. In tema di politiche sociali, il sindaco parla di tagli contenuti

rispetto al passato. “E’ un settore che ci sta particolarmente a cuore- spiega Garozzo- Abbiamo predisposto un bilancio difficile, ma con 4 milioni di euro in più per i servizi sociali”. Questo il quadro attuale. Ma per l’anno prossimo, secondo il sindaco di Siracusa, c’è spazio per l’ottimismo. Un invito, quello che rivolge ai siracusani, ma anche un augurio. “Credere che qualcosa possa cambiare – conclude Garozzo_ adesso è davvero possibile. Abbiamo una giunta giovane, in molti casi composta da persone che iniziano adesso il loro percorso politico, ma che hanno una preparazione di base evidente, importante e soprattutto una gran voglia di fare. Nel 2014 sbloccheremo tante opere pubbliche ferme da troppo tempo, sbloccheremo investimenti, risolveremo problemi atavici. Tutti elementi concreti che, da soli, danno la misura di come questa città possa finalmente migliorare”.

Siracusa, meteo. Il tempo per le feste, dal 24 al 26: le previsioni

Feste “bagnate” per i siracusani. Gli esperti meteo hanno pochi dubbi, magari non sarà “tempesta di Natale” ma – come in gran parte d’Italia – anche in questa fetta di Sicilia piogge sparse e nuvole segneranno la prima parte di festività con un’area temporalesca in transito sulla Sicilia-Calabria e Ionio. Potrebbe portare temporali su est Siclia, ragusano, catanese, siracusano e sulla Calabria, specie ionica. Nel dettaglio, per la giornata della vigilia è prevista pioggia continua. I venti saranno prevalentemente moderati e soffieranno da nord-est con intensità di 21 km/h. Possibili raffiche fino a 32 km/h. Temperatura minima di 13 °C e massima

di 14 °C. Per il Natale leggero miglioramento, con il sole che torna a fare capolino tra qualche nube sparsa. I venti saranno prevalentemente deboli e soffieranno da sud-sud-est con intensità di 6 km/h. Temperatura minima di 10 °C e massima di 17 °C. Per il giorno di Santo Stefano, il 26 dicembre, tornano i nuvoloni con possibilità di deboli rovesci o piogge. I venti saranno prevalentemente moderati e soffieranno da sud-sud-est con intensità di 29 km/h. Possibili raffiche fino a 43 km/h. Temperatura minima di 14 °C e massima di 16 °C.

Siracusa. Camera di Commercio: materassi e generi di prima necessità in dono alla Casa di Sara e Abramo

La Camera di Commercio di Siracusa e le Associazioni di Categoria che ne fanno parte, hanno donato alla “Casa di Sara e Abramo” di Siracusa, attraverso la Diocesi, venticinque materassi e generi di prima necessità. In particolare vestiario e alimenti.

Siracusa. La suggestiva

"Natività" alla Latomia dei Cappuccini

La Natività alla Latomia dei Cappuccini. Il Natale diventa l’occasione per scoprire uno dei tanti tesori poco conosciuti di Siracusa. La sezione di Italia Nostra ha curato l’originale allestimento che richiama la linea dei presepi siciliani dell’ottocento. I personaggi della “tradizione” sono stati piazzati all’interno della suggestiva location. Si tratta di alcune statue della Galleria Interdisciplinare della Galleria di Palazzo Bellomo. Una volta entrati nelle Latomie, un angelo indica la via della Natività da raggiungere seguendo un sentiero di ecostelle lungo la scala che conduce al sito. La Natività della Latomia dei Cappuccini può essere visitata fino al 10 gennaio, ogni giorno dalle 10 alle 13, la domenica anche dalle 17 alle 19. Sabato, invece, la Latomia rimane chiusa.